

Rugby
Vincono
Rovigo
e Benetton

ROMA. La nona giornata di andata del campionato di rugby ha confermato che in A1 la Mediolanum Amatori di Milano è l'unica avversaria credibile della coppia di testa: Eugeni Rovigo e Benetton Treviso. Le due «prime della classe», infatti, anche ieri hanno vinto, entrambe in trasferta, restando in testa alla classifica con 16 punti. Insomma, i milanesi ieri si sono confermati «ierza forza» battendo gli aquilani della Scavolini. Tra l'altro, la Scavolini ha schierato in campo anche i due *all blacks* Botica e Brewer, mentre la Mediolanum aspetta ancora di utilizzare i suoi due *centurioni*, Campese e Burke: li manderà in campo dal prossimo turno, dopo lo scontro Italia-Australia in programma sabato al Flaminio di Roma. A quel punto, la Mediolanum Amatori sarà decisamente una squadra da scudetto, anche considerando che fino ad ora ha accesso alla coppa di testa solo due punti in classifica. Per le altre partite, c'è da sottolineare il pareggio esterno raggiunto dall'Unibit Cus Roma a Brescia. Il Petrarca, infine, può respirare dopo la netta vittoria nel derby veneto con il Fracasso San Donà. In A2, Jugo decisiva per il duo Parma-Catania sempre più stabile in vetta alla classifica.



Zurbriggen sul podio di Schladming tra il francese Piccard (a sinistra), giunto secondo, e l'austriaco Stock, terzo

Inseguimento «libero» per Tomba

Pirmin Zurbriggen ha vinto il supergigante di Schladming conquistando il trentaduesimo successo in Coppa del Mondo. Alberto Tomba è stato magnifico e, anche se ha mancato il podio, ha ottenuto un eccellente quarto posto dietro a tre grandi specialisti. La Coppa ha dunque avuto un avvio positivo per il campione azzurro che domani in Francia troverà il prediletto slalom gigante.

DAL NOSTRO INVIATO
REMO MUSUMECI

SCHLADMING. Attorno alla decima porta c'è un dosso e un po' più in là una stradina che attraversa la pista. Alberto Tomba aveva pensato di adoperare il dosso come un trampolino e di arrivare, con un salto lungo e piatto, al di là della stradina. Non c'è riuscito e forse proprio lì ha perso i 16 centesimi che l'hanno tenuto fuori dal podio. E comunque è stato molto bravo e col quarto posto è solo a 13 punti da Pirmin Zurbriggen che era e resta il più grande

e a tenere a bada i giovani leoni di una squadra che è forse la più ricca di talenti. Alberto Tomba offre una bella faccia sorridente e dice che il quarto posto è una cosa magnifica. Ma dice quel che dice e denti stretti perché voleva il podio e gli secca moltissimo di averlo perduto per la miseria di un decimo e mezzo. Il podio del supergigante per lui resta ancora stregato, ma che il ragazzo sia migliorato non lo mette in dubbio nessuno. L'allenatore degli svizzeri ha avuto parole di ammirazione per la corsa di Alberto: «Molto bravo. La prossima volta metterò in crisi tutti». L'uomo della pianura padana sostiene di aver perso il podio alla decima porta. In realtà lo ha perso in basso. Dal rilevamento intermedio al traguardo Alberto ha infatti perso 60 centesimi da Pirmin Zurbriggen, 77 fa

RUGBY

A1

RISULTATI: Petrarca Padova-Fracasso San Donà 24-6; As Brescia-Unibit Cus Roma 9-9; Biboas Piacenza-Nutlina Calvisano 16-9; Mediolanum Amatori-Scavolini L'Aquila 21-17; Casone Noceto-Colli Eugeni Rovigo 30-48; Eurbags Casale-Benetton Treviso 16-20.

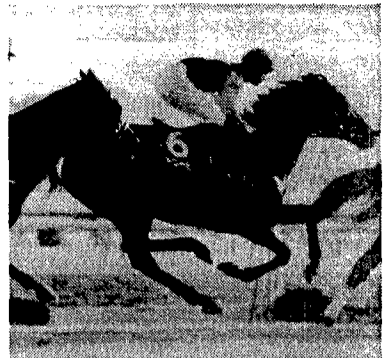
CLASSIFICA: Rovigo e Benetton 16; Mediolanum Amatori 14; Scavolini 10; Cus Roma e Brescia 9; Calvisano e Fracasso 8; Petrarca 6; Casale, Noceto e Biboas 4.

A2

RISULTATI: Pasta Jolly Tarvisium-Carisparmio Viadana 19-0; Marini Munari Roma-Livorno 15-19; Alosa Paganica-Metaplast Milano 9-17; Imoco Villorba-Tre Pini 12-9; Amatori Catania-Imeva Benevento 28-9; Vogue Belluno-Parma 15-16.

CLASSIFICA: Parma 17; Amatori Catania 15; Villorba 13; Benevento 11; Livorno 10; Pasta Jolly 8; Paganica 7; Viadana, Marini Roma e Milano 6; Belluno 5; Tre Pini 4.

Zurbriggen vince il SuperG d'esordio. Alberto arriva quarto su un tracciato molto veloce: è il suo record



Giappone amaro
Tony Bin si dà al sesso

Meglio di tutti ha fatto il quattro anni americano Pay De Butler, che ha tagliato il traguardo con mezza lunghezza di vantaggio sul giapponese Tamaro Cross. Il vincitore ha percorso i 2.400 metri del tracciato in 2'25" e 5 e ha portato al suo padrone una bella fetta dei 124 milioni di yen del premio (un miliardo e 270 milioni di lire). Tony Bin, il cavallo italiano favorito numero uno della vigilia, lascia le corse per fare lo stallone da riproduzione.

Tony Bin (nella foto) costretto a mangiare la polvere nell'impero del Sol Levante. Il cavallo vincitore dell'Arc De Triomphe, la classica corsa parigina, è piazzato solo quinto al termine della Coppa del Giappone. Hanno pagato una tassa di iscrizione di 28 milioni e percorso novemila chilometri per arrivare a Nizza a dire: «C'ero anch'io». Hanno attraversato la classica corsa parigina, la piazzata solo quinto al termine della Coppa del Giappone. Hanno pagato una tassa di iscrizione di 28 milioni e percorso novemila chilometri per arrivare a Nizza a dire: «C'ero anch'io». Hanno attraversato la classica corsa parigina, la piazzata solo quinto al termine della Coppa del Giappone.

I supermen della Dakar-Nizza sono giunti in Costa Azzurra

il Senegal, il Mali, il Niger, l'Algeria, la Tunisia, l'Italia. Per partecipare alla massacrante corsa hanno dovuto dimostrare di saperci fare con la tavola a vela, il quad (a moto a quattro ruote per il deserto), la vela, il nuoto, il canottaggio, la marcia, la bicicletta, la maratona. Primo al traguardo di Nizza il professore di educazione fisica Philippe Leduc. Primo per somma di punteggi un altro insegnante francese, il trentanovenne Gerard Tilliet.

Ventuno superstiti del trentaduesimo Dakar-Nizza sono giunti in Costa Azzurra. Hanno pagato una tassa di iscrizione di 28 milioni e percorso novemila chilometri per arrivare a Nizza a dire: «C'ero anch'io». Hanno attraversato la classica corsa parigina, la piazzata solo quinto al termine della Coppa del Giappone.

Sagrestani alla tennistavolo Romanini al canottaggio En plein di Nebiolo

federazione di atletica leggera. Rieletto presidente Marcello Marchioni, fedele di Nebiolo, che ha battuto Piero Masini, candidato della corrente di Giuliano Tosi, vicepresidente della Fidal. Uomini di Nebiolo anche i sedici delegati eletti a partecipare al congresso nazionale di Cagliari dell'11 dicembre. Nel capoluogo sardo si giocherà l'ultima partita: la presidenza di Primo Nebiolo è contestata da Livio Berni e Giuliano Tosi, dal quale però sono giunti in Toscana segni di riappacificazione con il presidente in carica. Una conferma nel canottaggio. Gian Antonio Romanini è stato rieletto presidente ieri a Pisa dall'assemblea nazionale. Romanini ha ottenuto 114 voti, il suo sfidante, l'avvocato romano Vincenzo Valente, ha avuto solo 28 preferenze.

Cesare Sagrestani, 44 anni, romano, è il nuovo presidente della federazione italiana tennistavolo. Sostituisce Vito Penna, che era in carica da 13 anni, sconfitto al ballottaggio. Colpaccio di Nebiolo all'assemblea delle società toscane della federazione di atletica leggera. Rieletto presidente Marcello Marchioni, fedele di Nebiolo, che ha battuto Piero Masini, candidato della corrente di Giuliano Tosi, vicepresidente della Fidal.

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

Raidue. 15.30 Lunedì sport.
Raidue. 15.30 Oggi sport; 18.20 Tg 2 Sportsera.
Raidue. 9.20 e 12.25 Sci, slalom gigante femminile, da Les Menuires; 18.45 Tg 3 Derby; 22.30 Il processo del lunedì.
Tmc. 9.20 e 12.25, da Les Menuires, slalom gigante donne (1° e 2° manche); 14 Sport News-Sportissimo; 23 Siasera sport.
Capodistria. 9.20 e 12.25 Sci, da Les Menuires, slalom gigante femminile (1° e 2° manche); 13.40 Juke box (replica); 14.10 Tennis, finale Belgian indoor; 16.10 Sport spettacolo 19; Juke box (replica); 19.30 Sportime; 20 Juke box; 20.30 Basket Nba: Phoenix Suns-Golden State Warriors; 22.15 Sportime magazine; 22.30 Boxe di notte; 23.15 Sport spettacolo (sintesi).

BREVISSIME

Hockey su ghiaccio. Risultati 16° giornata: Fiemme-Alleghe 3-6, Asiago-Bolzano 6-6, Milano-Brunico 4-6, Varese-Cortina 5-3, Merano-Fassa 7-1.
Rally Valle d'Aosta. L'equipaggio Celesia-Frassy su Lancia Delta Integrale ha vinto la diciottesima edizione del Rally della Valle d'Aosta.
Vince Bertaglia. L'italiano Enrico Bertaglia su Dallara ha vinto il Gran premio di Macao di formula tre disputatosi ieri nell'enclave asiatica portoghese.
Hockey su pista. Lodi-Viareggio 10-7, Giovinazzo-Matera 4-1, Sporting Viareggio-Sandriego 3-8, Tricolore Sme Computers-Molletta 8-5, Montebello-Siena 10-4, Forte dei marmi-Hockey Villa d'oro 9-3, Primavera Prato-Frassati 4-2, Amatori Sacca-Follonica 8-3.
Formula 3000. Il giapponese Kazuyoshi Hoshino, al volante di una Lola T88-50, ha vinto a Suzuka l'ottava e ultima prova della serie internazionale per autovetture sportive torruola 3000.
Galli record. Il termano Giancarlo Galli ha battuto ieri il record italiano sulle 24 ore di nuoto nuotando per 74 chilometri e 700 metri.

Pallavolo. Supercoppa ai sovietici

Armata rullo compressore, la Maxicono s'arrende

A Parma, nella seconda edizione della Supercoppa, il Cska di Mosca ha battuto nettamente per 3-0 una Maxicono condizionata dagli infortuni. In campo si è giocata una pallavolo ad altissimo livello che ha entusiasmato gli oltre seimila spettatori. Per le elezioni federali, del 10 dicembre prossimo, tra Pietro Florio e Manlio Fidenzio uno solo si candiderà per la presidenza.

GIORGIO BOTTARO

PARMA. Alla Maxicono il Cska non ha lasciato neanche l'illusione di un sogno. La Supercoppa, la sfida tra i detentori della Coppa coppe, e i vincitori della Coppa campioni, non ha avuto storia. Così come l'anno passato, alla sua prima edizione. Allora fu la Camst Bologna a cedere per 1-3, questa volta in 82 minuti il «mostro» sovietico ha messo sotto per 3-0 (a 8, 12, 13) i vicecampioni d'Italia. La differenza, a favore dei moscoviti, la cui bacheca ormai straripa di trofei e titoli, è stata netta; soprattutto a muro e ricezione, fondamentali dove la Maxicono ha ceduto nei primi due set. Basti pensare che dei primi 8 punti dell'incontro ben 6 erano conquistati dal Cska su muro vincente. Un Palasport stracolmo (6.200 spettatori per oltre 70 milioni di

tranquillità, pacatamente, l'uomo che da undici anni è alla guida del volley italiano, ha anticipato lo scontro in previsione delle elezioni federali del 10 dicembre. I candidati sono da una parte Florio stesso («Uno storico, un ricercatore», come si è autodefinito) e dall'altra Manlio Fidenzio, suo attuale vice, espressione della base rappresentata dai presidenti regionali. Niente lotta all'ultimo sangue, ma una conta preventiva dei voti disponibili per ciascuno (che dovrebbe premiare lo sfidante): così, prima delle elezioni, lo sconfitto consapevolmente ritirerà la propria candidatura, favorendo la presentazione di una lista unica. Questa è la linea proposta da Florio, ed accettata da Fidenzio.

PARMA: Galli, Petrelli, Passani, Piazza, Cova, Dai Zotto, Micheletto, Bracci, Gian, Dvorak, Carra, Zorzi. All. Montali.
CSKA: Pantchenko, Kouznetsov, Koukhtin, Sapega, Tchernisov, Rounov, Sorokolet, Antonov, Fomin, Gordienko, Losev. All. Kondra.
NOTE: spettatori 6.200; battute sbagliate: Parma 17, Cska 7. Durata set: 24', 28', 30'.



Da oggi Master di tennis: otto campioni a New York

reduce da un'operazione alla spalla. Becker ha avuto un piede ingessato, mentre Agassi sente ancora i postumi di un intervento alla mano. Gli altri quattro finalisti, comunque, sono: Edberg, Connors, Mayotte e Carlsone.

Basket. Ungheria test facile

Fa capolino l'azzurro nei giorni di De Michelis confermato fino al '92.

ROMA. Gianni De Michelis è stato rieletto all'unanimità presidente della Lega basket per il prossimo quadriennio nell'assemblea delle società che si è svolta ieri a Roma. Confermati anche il vicepresidente vicario Gigi Porelli e il trio Bulgheroni (Varese), Prandi (Reggio Emilia) e Viola (Reggio Calabria) come membri della giunta esecutiva. Due i volti nuovi nel consiglio dei «cinque»: Lele Morbelli e Sandro Vanello, presidenti rispettivamente della Philips Milano e della San Benedetto Gorizia. Una giunta un po' squilibrata dal punto di vista geografico con il solo Viola a rappresentare il basket del centro-sud anche se, durante l'elezione, le società non hanno seguito criteri territoriali.

«Non è stata una votazione prettamente geografica - ha precisato De Michelis - è stato scelto Vanello come rappresentante delle società di A2. Manca piuttosto Roma, che aveva deciso di non presentarsi. Anche la Lega deve fare qualcosa per rilanciare questa società, i rapporti di mecenatismo non durano a lungo». Due gli ostacoli a cui la Lega dovrà far fronte nel quadriennio '88-'92: «La riforma della legge 91 sul profes-

GRAPPA MANGILLI.

BIANCA PROTAGONISTA.